

OGGETTO: Art.28 - L.R.n.17 del 25/08/2003 – “Autorizzazione provvisoria al funzionamento della Comunità Educativa Socio Assistenziale, “C.E.S.A.” s.a.s. sita alla Contrada Troppoli – Molfetta - Classificazione”.

COPIA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

di adeguamento alle vigenti disposizioni in materia (D.M.n.308/2001, l.r.n.49/1981, reg.reg.n.1/1983, reg. reg.n.1/1993);

- Tra i servizi residenziali per minori soggetti ad autorizzazione la l.r.n.17/2003, indica la “Comunità educativa” quale struttura a carattere comunitario di tipo familiare caratterizzata dalla convivenza di un gruppo di minori con un’equipe di operatori professionali che svolgono la funzione educativa;
- L’art.13 della l.r.n.17/2003, stabilisce tra le competenze dei Comuni tutte le funzioni amministrative concernenti i servizi sociali, compresa l’attività di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei servizi socio – assistenziali e delle strutture a ciclo residenziale e semi - residenziale a gestione pubblica o privata, ivi comprese le strutture per minori;
- L’art.28 della l.r.n.17/2003 specifica che nelle more dell’approvazione del regolamento regionale, i Comuni rilasciano autorizzazione provvisoria sulla base dei requisiti minimi di cui al D.M.n.308/2001 ed in quanto compatibili delle disposizioni regionali vigenti in materia di standard strutturali e assistenziali;
- Con nota prot. n.57076 del 12/12/2003 il Direttore della “Comunità Educativa Socio assistenziale” s.a.s., Sig.Mulè, richiedeva il rinnovo dell’autorizzazione per il funzionamento della stessa comunità educativa denominata appunto “CESA”, sita alla Ctr.da Troppoli, a Molfetta, per n.9 ospiti minori di sesso maschile, di età compresa fra i 6 ed i 18 anni;
- La comunità in parola era stata autorizzata all’apertura ed al funzionamento con Deliberazione di Giunta Regionale n.215 del 07/02/1996, per l’accoglienza di 10 minori tra i sei ed i 18 anni, ed era stata iscritta al n.18 dell’albo delle strutture per minori, istituito ai sensi dell’art.14 del regolamento reg.n.1/93;
- La stessa autorizzazione era stata poi modificata con proprio atto dirigenziale n.286 del 21/10/2002, per l’accoglienza di nove minori di sesso maschile, di età compresa tra i sei ed i 18 anni.

TUTTO CIO’ PREMESSO:

- Vista la nota prot. n..57076 del 12/12/2003 del Direttore della Comunità Educativa Socio Assistenziale, “C.E.S.A.”, s.a.s., per il rinnovo dell’autorizzazione al funzionamento della stessa comunità, per l’accoglienza di n.9 ospiti minori di sesso maschile, d’età compresa fra i sei ed i 18 anni, sita a Molfetta, alla Ctr.da Troppoli;
- Ritenuto dover modificare l’autorizzazione al funzionamento rilasciata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.215 del 07/02/1996, e la conseguente iscrizione all’albo regionale;
- Accertata l’idoneità della struttura, secondo quanto previsto dal D.M.n.308/2001 e dal Regolamento regionale n.1/93, e nel rispetto delle leggi vigenti in materia di

regolamento regionale.

3. Di classificare il servizio istituito fra le Comunità educative, per una capienza massima di 9 unità, di sesso maschile, di età compresa fra i 6 ed i 18 anni;
4. Disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Regione Puglia Assessorato Sanità – Servizi Sociali, Ufficio Minori, ai fini della registrazione e per la conseguente iscrizione nell'apposito Albo Regionale;
5. Trasmettere copia del presente provvedimento al Sig. Sindaco, al Direttore Generale, Ufficio Affari Generali, ed all'Ufficio Socialità..

Molfetta, 25.3.2004

IL CAPO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

F.to Dott. Giuseppe Lopopolo

IL SEGRETARIO GENERALE
